



## UNIONE DEI COMUNI DEL COROS

Unione di Comuni costituita ai sensi dell'art.32 del D.Lgs n°267/2000 e dell'art.3 e 4 della L.R.n°12/2008 tra i Comuni di *Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Putifigari, Tissi, Uri, Usini, Ploaghe* - Sede legale: Via Marconi n°14 CAP. 07045 Ossi(SS);  
C.F. 92108320901 – P.I. 02308440904; Tel. 0793406090 Fax 0793403041  
E mail: [protocollo@pec.unioneoros.it](mailto:protocollo@pec.unioneoros.it)

**REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO  
COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI  
DELL'ART. 55-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO  
2001, N. 165**

## **Art.1**

### **Fonti**

1. Il sistema delle sanzioni disciplinari e del giusto procedimento per l'applicazione delle stesse nei confronti del personale non dirigente dipendente dell'Ente e dei comuni del sistema Coros, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato è stabilito dagli articoli 55 e seguenti del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Funzioni Locali vigenti nel tempo, nel rispetto dei principi di trasparenza e di garanzia del contraddittorio.

2. Le disposizioni dell'art. 55 e seguenti (Responsabilità, infrazioni e sanzioni, procedure conciliative) del D.lgs. n. 165 del 2001, fino all'art. 55-octies, costituiscono norme imperative ai sensi e per gli effetti degli articoli 1339 e 1419, comma 2, del codice civile.

## **Art. 2**

### **Individuazione Ufficio unificato in forma associata per i procedimenti disciplinari (U.P.D.ASS.).**

1. L'Ufficio unificato per i procedimenti e i provvedimenti disciplinari in forma associata, in appresso denominato **U.P.D.ASS.**, previsto dal comma 2 dell'art. 55-bis del d.lgs. n. 165/2001, per i procedimenti disciplinari per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale nei confronti del personale non dirigente e dirigente, è costituito secondo le disposizioni del presente regolamento.

## **Art. 3**

### **Composizione**

1. L' **U.P.D.ASS.** è costituito nella forma di organo monocratico. È composto come segue:

- n. 1 Esperto esterno nominato dal Presidente dell'Unione del Coros tra soggetti dotati di una specifica professionalità ed esperienza ed in assenza delle condizioni di incompatibilità o inconfiribilità previsti dalla normativa per tali soggetti.

Un dipendente dell'Unione svolgerà le funzioni di supporto e le eventuali funzioni di segretario verbalizzante.

## **Art. 4**

### **Durata in carica**

1. L'**U.P.D.ASS.** resta in carica per **tre anni** ed è automaticamente prorogato per un uguale periodo, ove non si provveda a nuova nomina o sostituzione del componente alla naturale scadenza.

2. L'Ufficio composto dal soggetto di nuova nomina non prende in carico i procedimenti già avviati, che proseguono regolarmente presso l'Ufficio nella sua composizione originaria.

## **Art. 5**

### **Compiti specifici dell'U.P.D.ASS.**

1. L'**U.P.D.ASS.** provvede alle contestazioni di addebito, all'istruttoria del procedimento disciplinare ed all'irrogazione della sanzione per le infrazioni per le quali è prevista l'applicazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale.

2. L'**U.P.D.ASS.** oltre alle infrazioni di propria competenza, può fornire, ove richiesto, un supporto

tecnico e giuridico all'ufficio personale dell'ente convenzionato, nell'espletamento delle procedure di loro competenza;

3. Ogni attività a supporto dell'**U.P.D.ASS.** è svolta dall'ufficio personale dell'Unione che si avvale anche dell'ufficio personale del singolo comune di riferimento.

4. Dell'avvenuta irrogazione del rimprovero verbale o di altre sanzioni, va comunque data formale comunicazione da parte del singolo Comune aderente all'**U.P.D.ASS.** al fine di poter considerare eventuali comportamenti recidivanti.

5. L'**U.P.D.ASS.**, in aggiunta alle funzioni e compiti espressamente attribuiti dalla legge in materia di procedimento disciplinare svolge, altresì, funzioni di supporto, consulenza ed assistenza agli altri uffici dell'Ente e dei Comuni aderenti, provvedendo, in risposta a quesiti formulati per iscritto, all'elaborazione di pareri, al fine di assicurare l'armonizzazione e la corretta applicazione delle disposizioni in materia di procedimento disciplinare e l'uniformità delle relative procedure. Se richiesto collabora alla stesura ed aggiornamento del Codice di comportamento degli enti aderenti alla gestione associata.

## **Art. 6**

### **Modalità di funzionamento**

1. Per la legittimità dell'attività decisoria, l'**U.P.D.ASS.** opera in composizione monocratica e decide con provvedimento motivato.

2. Le sedute non sono pubbliche, salvo diversa richiesta da parte dell'interessato; alla trattazione verbale sono ammessi il dipendente ed i suoi eventuali procuratori.

3. Definita la trattazione, l'**U.P.D.ASS.** si ritira a deliberare in seduta riservata.

4. Di tutte le sedute è redatto apposito verbale, sottoscritto dai presenti.

5. L'Ufficio svolge la propria attività nel rispetto dei principi previsti dalla Costituzione, dalle norme speciali sul rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione e dai contratti collettivi del comparto.

6. La mancata attivazione del procedimento disciplinare, per qualsivoglia motivazione, determina forme di responsabilità disciplinari e amministrativo-contabili dei dirigenti, come previste dalla vigente normativa.

## **Art. 7**

### **Cause ostative al legittimo funzionamento dell'U.P.D.ASS.**

1. Il componente dell'**U.P.D.ASS.** è tenuto ad astenersi nei casi previsti dalla legge e dal codice di procedura civile

2. Nel corso della prima seduta di convocazione, l'**U.P.D.ASS.** prende atto della legalità della propria nomina e accerta l'insussistenza di eventuali cause di incompatibilità, ai fini del legittimo funzionamento dello stesso. Della suddetta verifica viene data menzione nel verbale di riunione, previa acquisizione di apposita dichiarazione del componente in merito all'insussistenza di cause ostative.

3. Il componente l'**U.P.D.ASS.** temporaneamente assente o impedito per qualsivoglia ragione – ivi comprese le ipotesi di conflitto di interessi nell'espletamento delle funzioni istituzionali deve essere sostituito dal un componente supplente nominato ad hoc secondo le disposizioni del presente regolamento.

4. Nei casi di mancata astensione obbligatoria, la ricusazione è proposta con richiesta del convocato, comunicata all'**U.P.D.ASS.** prima dell'adunanza, o inserita nel verbale della seduta in

cui il dipendente sia personalmente comparso. Sull'istanza di ricusazione decide in via definitiva l'U.P.D.ASS., sentito il ricusato che, comunque, è tenuto ad astenersi dal voto. Il provvedimento che respinge l'istanza di ricusazione può essere impugnato soltanto insieme col provvedimento che infligge la sanzione.

## **Art. 8**

### **Norma finale. Rinvio.**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni in materia disciplinare previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali al tempo vigenti per le parti non in contrasto con le disposizioni legislative in materia di procedimenti e sanzioni disciplinari.